

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

Visto l'art. 23 quater del decreto legge 6 luglio 2012 n.95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'amministrazione autonoma dei monopoli di stato nell'Agenzia delle dogane, ora Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 1, comma 361 della legge 24 dicembre 2007 n.244 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la pubblicazione dei provvedimenti sui rispettivi siti internet istituzionali tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta Ufficiale;

Vista la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

Vista la determinazione del Vice Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli- area monopoli del 27 marzo 2013 prot. DAC/CRV/4126/2013, che nel rispetto delle disposizioni del dl. n. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni stabilisce le modalità di calcolo della distanza, tra i locali destinati alla vendita di tabacchi;

Vista la determinazione del Vice Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli - area monopoli del 19 giugno 2013 prot. 834/VDG/VD con la quale decreta gli importi di cui all'art. 2 comma 5 del decreto del Ministero dell'economia e finanze 21 febbraio 2013 n. 38, rideterminati per il biennio 2013-2014, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 9;

Premesso che, entro il 31 marzo 2015, occorre definire lo schema di piano delle nuove rivendite ordinarie che si intendono istituire nel secondo semestre 2015 nel rispetto dei criteri e secondo le modalità fissate dal citato D.M. n. 38/2013;

Tenuto conto che le proposte inserite nello schema di piano sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013;

Tenuto conto delle istanze di trasferimento pervenute da parte di rivendite ordinarie esistenti;

Accertato, anche mediante l'esame delle istruttorie esperite nei tre anni precedenti, l'ausilio di software cartografico o apposito sopralluogo, ai fini della ulteriore selezione delle proposte che rispettano i parametri minimi, i punti vendita già presenti sul territorio e l'esistenza in concreto della fattibilità e dell'interesse dell'agenzia per l'istituzione delle nuove rivendite, avuto riguardo:

- alla riscontrata carenza dell'offerta di mercato nei luoghi e nelle zone interessate;
- all'ampiezza e consistenza del bacino d'utenza dell'istituenda rivendita;
- alla concentrazione negli ambiti individuati di un significativo numero di locali a destinazione commerciale, con conseguente possibilità di una potenziale plurima partecipazione alla procedura di assegnazione mediante asta o concorso;

Valutato che l'attivazione delle rivendite presenti nel piano contemperano all'esigenza di garantire all'utenza la capillarità e la razionalità della rete distributiva dei tabacchi sul territorio con l'interesse pubblico della tutela della salute, la tutela dei minori, dell'ordine e della sicurezza pubblica;

FORMULA

lo schema di piano, allegato al presente provvedimento, per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito delle zone di competenza della direzione territoriale, ai fini della sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'agenzia.

Milano, 30/10/2015

Il Direttore
Dott. Fabio PACELLA
f.to Pacella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993



Ufficio dei Monopoli per la Lombardia
Sede di Milano

SCHEMA DI PIANO, AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4 DEL D.M. 38/2013, PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE GENERI DI MONOPOLIO
1° SEMESTRE 2016

Provincia	Comune	Zona di Gara
BG	BREMBATE DI SOPRA	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Locatelli Bruno dal civico 3 al civico 11 (solo numeri dispari)
BG	PEDRENGO	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Tonale da inizio al confine comunale
BG	PONTE SAN PIETRO	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via San Clemente dal civico 50 al civico 74 (solo lato pari)
BS	AZZANO MELLA	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Niga dal civico 60 al 62 (solo lato pari) ad esclusione dei locali adibiti all'attività di Market e di sala giochi/VLT
BS	BAGNOLO MELLA	Tutti i locali commerciali idonei situati in Viale Stazione 24 angolo Via Teramo escluso supermercato "Italmark"
CO	MARIANO COMENSE	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via San Francesco dal civico 3 al civico 37 (solo lato dispari)
CO	OLGIATE COMASCO	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Liancourt dal civico 38 al civico 40 (lato pari), dal civico 35 al civico 41 (lato dispari) ad esclusione dei locali adibiti a sala giochi e raccolta scommesse – Via Enrico Fermi dal civico 1 al civico 9 (solo lato dispari)
CO	SOLBIATE	Tutti i locali commerciali idonei situati nel Comune di Solbiate – Frazione Concagno
MI	ABBIATEGRASSO	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Dante dal civico 88 al civico 100 (solo civici pari)
MI	MILANO	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Meloria dal civico 20 al civico 24 (solo lato pari) e in Viale Scarampo da Via Meloria a Via Veniero
MI	PARABIAGO	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Luigi Einaudi dal civico 13 al civico 39 (solo lato dispari) ed in Piazza Volontari del Sangue
MI	PREGNANA MILANESE	Tutti i locali commerciali idonei situati in Piazza della Costituzione
MB	ARCORE	Tutti i locali commerciali idonei situati in Piazza Pertini dal civico 1 al civico 28 pari e dispari
MB	CARATE BRIANZA	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Francesco Cusani dal civico 97 al civico 115 lato dispari e dal civico 34 al civico 42 lato pari
MN	BORGO VIRGILIO	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Nuvolari dal civico 51/a al civico 55/a e relativi subalterni
SO	MAZZO DI VALTELLINA	Tutti i locali commerciali idonei siti in Piazza S. Stefano tutta e Via Mortirolo tutta
SO	SAMOLACO	Tutti i locali commerciali idonei situati in Località Era del Comune di Samolaco
VA	BREBBIA	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Trento dal civico 21 al civico 37 (solo numeri dispari)
VA	MALNATE	Tutti i locali commerciali idonei situati in Piazza Libertà
VA	SARONNO	Tutti i locali commerciali idonei situati in Via Togliatti dal civico 21 e subalterni al civico 27 (solo civici dispari)

I soggetti che ne hanno titolo ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 o portatori di un interesse ex art. 9 della legge 241/90 possono presentare, entro venti giorni liberi dalla data di pubblicazione del presente schema di piano, memorie scritte e documenti, che l'amministrazione valuterà ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Trascorso il suddetto termine l'ufficio definirà il piano anche in assenza di partecipazione, salva la facoltà di tenere motivatamente conto di quella esercitata in ritardo.

Milano, 30/10/2015

Il Direttore
Dott. Fabio PACELLA
f.to Pacella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993